

Un Cda che non riesce a decollare

Acqualatina La riunione di insediamento doveva svolgersi prima di Natale ma non è stato possibile per problemi di natura tecnica di uno dei consiglieri. Probabile che slitti tutto al 2016. Intanto la spa è senza revisori contabili

RETROSCENA

Il nulla osta per la manager Rossella Rotondo sarebbe la ragione per la quale il nuovo consiglio di amministrazione di Acqualatina non si è ancora ufficialmente insediato. La situazione è in fase di stallo e considerando che il collegio sindacale è praticamente inesistente per la rinuncia dei tre nominati di parte pubblica, si può tranquillamente affermare che in questo momento Acqualatina è in pieno caos gestionale.

Per la nomina di Rossella Rotondo sarebbero infatti sorti alcuni problemi di natura burocratica con l'Agenzia delle Entrate di Cagliari, dove la manager attualmente lavora. Nulla di irrisolvibile, ma essendo in Italia ci vuole tempo per ogni piccolo intoppo. Così il via libera all'ingresso di Rotondo nel Cda della società che gestisce il servizio idrico in terra pontina non arriverà prima della fine dell'anno. In questo modo è altamente probabile che la prima assemblea del consiglio di amministrazione slitterà al 2016, dopo la pausa festiva.

Tutto questo si aggiunge a una situazione di vacatio all'interno del collegio sindacale. I tre di nomina pubblica (Renzo Vecchi, Maria Grazia De Biaggio e Giuliano Masci) hanno,



per ragioni diverse, rassegnato le dimissioni dall'incarico. In questo caso spetta all'assemblea dei soci, ovvero ai sindaci dell'Ato 4 e a Idrolatina, provvedere alla sostituzione. Ma anche qui, calendario alla mano, se ne parla nel 2016. Insomma, siamo in un clima di completa

incertezza. E la cosa curiosa è che in queste ore si affidano appalti per alcuni milioni di euro, come quello per la gestione del recupero crediti giudiziale e stra-giudiziale. Un servizio che, negli anni scorsi, era curato dalla società legata alla senatrice di Forza Italia Maria Rosaria

Il ruolo dell'Ato4

«Dobbiamo potenziare il ruolo di controllo e verifica della segreteria tecnica dell'Ato 4». Il sindaco di Formia Sandro Bartolomeo, tra i primi cittadini più influenti del Partito democratico sul territorio pontino, ha sottolineato a più riprese nei giorni successivi alle polemiche sulle scelte dell'assemblea dei soci per il Cda, che va rafforzato il controllo sulla società. L'idea è quella di utilizzare meglio lo strumento già esistente, ossia la segreteria tecnica Ato4 che fino a oggi è stata quasi sempre una propagazione del gestore più che un organo di vero controllo e verifica. Per Bartolomeo e il Pd bisogna invertire la rotta e trasformare davvero in qualcosa di produttivo questa istituzione.

Rossi, braccio destro di Silvio Berlusconi. L'appalto, in questo momento, è in esame. Vale circa 6 milioni di euro.

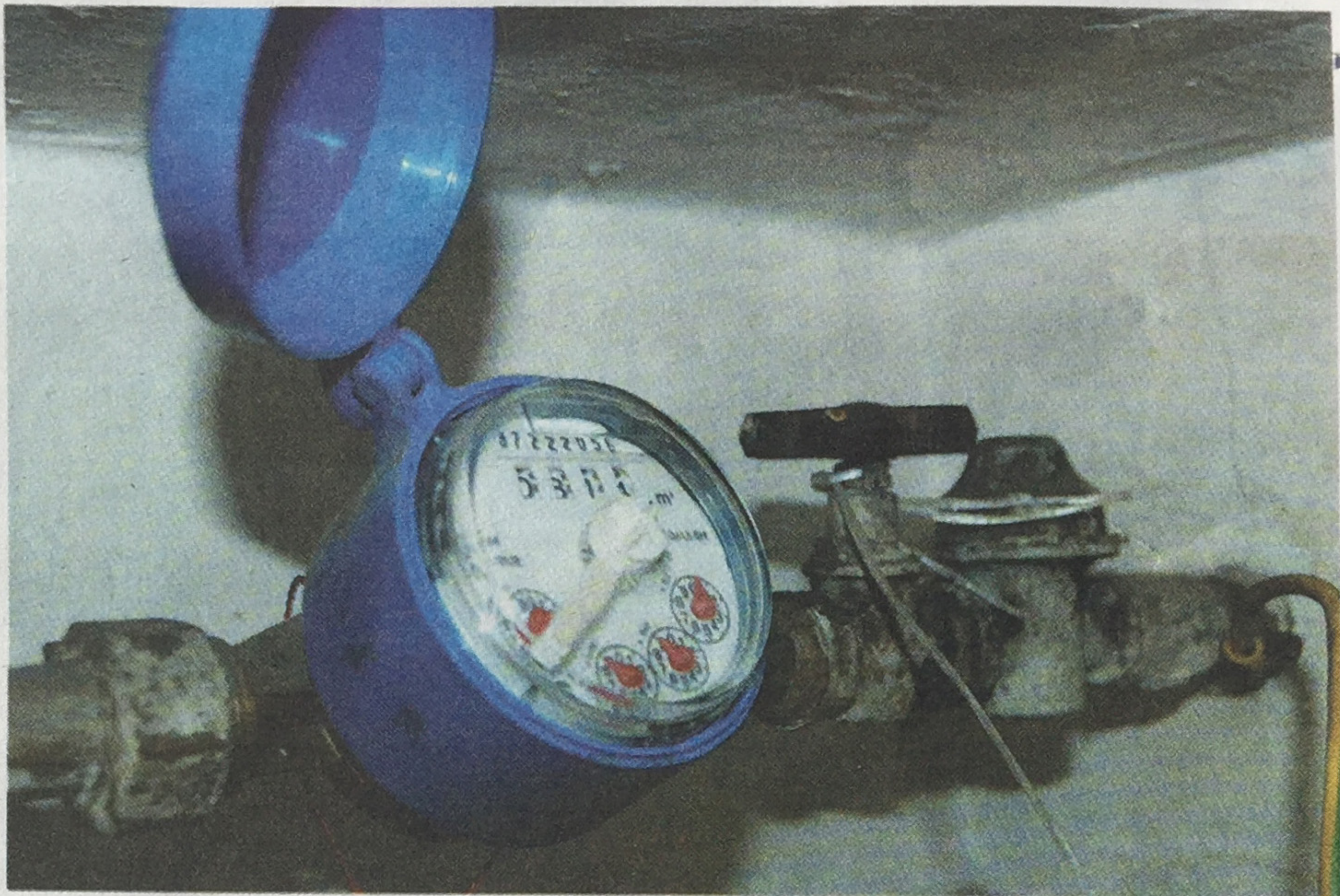
Il Consiglio di amministrazione, quando riuscirà ad insediarsi, dovrà procedere alla nomina del nuovo presidente. In questo senso andrà compreso se si darà continuità alla presidenza dell'avvocato Giuseppe Addessi o se si opterà, come sussurrano importanti ambienti di Forza Italia, si sceglierà il dottor Michele Lauriola. In ogni caso questo Cda "monocolore azzurro" non è nato sotto gli auspici migliori, dal momento che il blitz dei sindaci di Forza Italia si è rivelato per il momento un mezzo pasticcio, almeno dal punto di vista procedurale, con rinunce, proteste e mancanze varie.

Per la scelta dei componenti del nuovo collegio dei revisori, infine, i soci pescheranno dalla lista formata durante la selezione "pubblica" e "trasparente". ● T.O.



La società Acqualatina è ancora priva del consiglio di amministrazione di nuova nomina

Per la presidenza si profila una sfida a due tra Pino Addessi e Michele Lauriola



Il fatto L'iniziativa del comitato contro Acqualatina

Distacco dei contatori parte la petizione

LA PROTESTA

Una petizione contro il distacco dei contatori. E' l'iniziativa del Comitato spontaneo comitato spontaneo di lotta contro Acqualatina.

Presso il Comune sono già disponibili i moduli da sottoscrivere.

L'assemblea pubblica del 17 dicembre ha lanciato anche a Gaeta la proposta di deliberazione destinata al Consiglio comunale cittadino contro il distacco dei contatori dell'acqua e la riduzione del flusso idrico ai cittadini morosi, già approvata a Formia lo scorso 13 novembre. La "proposta" è prevista dall'articolo 12 dello statuto comunale. Il testo parte dal presupposto che l'acqua è un bene primario inviolabile e non subordinabile a condizioni di mercato, come riconosciuto anche dalla Di-

chiarazione Universale dei Diritti Umani, dall'ONU e da diverse sentenze dei tribunali amministrativi. «Oltre a questo - si legge nota diffusa dal comitato - privare i cittadini dell'acqua o comunque non fornire loro i quantitativi minimi necessari pone gravi criticità anche di carattere igienico sanitario. Il problema purtroppo riguarda centinaia di cittadini della nostra città e si sta estendendo, come mostrato dalle numerose testimonianze che abbiamo raccolto in questi anni e dai dati relativi ai casi di morosità diffusi dalla stessa Acqualatina nel 2012. Tuttavia

**In questi
giorni saranno
allestiti banchetti
in corso Cavour
per la raccolta**

chiunque dovrebbe sostenere un'iniziativa di questo genere che rappresenta sicuramente una battaglia di civiltà oltre ad una tappa importantissima verso la ripubblicizzazione del servizio idrico. Per portare la proposta in Consiglio bisogna raccogliere almeno 200 firme autenticate tra i cittadini residenti. Presso il Comune sono già disponibili i moduli da sottoscrivere, ricordandosi di portare con sé solo un documento di riconoscimento personale. Basta recarsi presso l'ufficio elettorale, al piano terra del palazzo comunale, tra le 9 e le 12 del lunedì del mercoledì e del venerdì o tra le 15:30 e le 17:30 del martedì e del giovedì. Durante queste festività verranno anche predisposti i primi banchetti per la raccolta delle firme su corso Cavour». Il Comitato organizzerà un'altra assemblea pubblica per spiegare a consiglieri comunali e cittadini la delibera. ●